

## **Proposta 2**

### **PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'ART. 4 DEL CAPO II° DEL TITOLO VIII° DEL REGOLAMENTO CHE IDENTIFICA LA FIGURA DI INSEGNANTE ESPERTO E LE MODALITA' PER LA VALUTAZIONE**

#### **I° Parte: Motivazioni della proposta**

I soci firmatari in calce a questo documento chiedono al CdA e all'Assemblea dei soci di valutare la presente proposta di emendamento riguardo alla modalità di riconoscimento di Insegnanti Esperti che è stata inserita nel Regolamento in seguito alla A.G. del 12 marzo 2015.

Chiedono di **differenziare in modo netto il percorso per l'Attestazione di Qualità e Qualificazione Professionale dal percorso per essere riconosciuti Insegnanti Esperti** nella nostra comunità.

Nella Griglia di valutazione sono presenti i parametri validi per l'Attestazione e si basano sulla quantità ( 20 ore annue di formazione differenziata e di 100 ore di lavoro ) a parte una breve relazione sul proprio lavoro. La scelta politica che ha portato a questa definizione è stata fatta, probabilmente, con il desiderio di agevolare o comunque vincolare il meno possibile i soci alla possibilità di essere Attestati e quindi essere adeguati alle richieste della Legge 4/2013.

Pensiamo che debba essere assolutamente chiara per tutti la differenza tra l'Attestazione, che è richiesta per legge e le qualifiche riconoscibili in una figura che sarebbe ufficialmente solo italiana e che ne certifica il percorso professionale svolto fino a quel momento.

Il riconoscimento di I.E. non sarà evidenziato nella lista dei soci sul sito dell'AIIMF e di seguito se vorrà essere certificato come socio Attestato dovrà fornire annualmente l'opportuna documentazione.

I soci sono convinti che, per dare senso e valore alla figura di Insegnante Esperto, sia necessario, oltre alla ridefinizione delle quantità inserite nelle richieste per essere riconosciuti I.E., aggiungere parametri di qualità.

Premesso che pensiamo che in questa valutazione sarebbe auspicabile il pensiero e parere del gruppo dei Trainer e A.Trainer , come gruppo promotore abbiamo discusso e siamo arrivati ad una nostra proposta che non ha la pretesa di essere la migliore, ma vuole essere, soprattutto, di stimolo alla discussione.

Ci siamo chiesti:

#### **COME POTREBBE STIMOLARE LO SVILUPPO DELLA NOSTRA COMUNITA' L'INTRODUZIONE DELL'I.E.?**

1. Creerebbe un livello professionale intermedio per gli insegnanti che decidono di non diventare Assistant Trainer .

2. Consentirebbe agli insegnanti di sperimentarsi come tutor in un contesto diverso rispetto a quello dell'insegnamento nelle formazioni come AT . Facilitare la crescita di colleghi è una competenza della nostra professione d'insegnante Feldenkrais che matura con l'esperienza professionale.
3. Potrebbe essere uno stimolo per limitare la dispersione degli insegnanti e sollecitarne la determinazione a restare attivi e partecipi alla vita associativa.

### **COME E A CHI POTREBBE SERVIRE LA FIGURA DI I.E. ?**

1. Stimolerebbe una catena di relazioni tra colleghi invitando a seguire corsi e progetti di altri colleghi Esperti o Assistant Trainer o Trainer, mantenendo attiva la relazione tra le varie figure.
2. Stimolerebbe gli insegnanti ad offrire alle filiali proposte sia di studio che di collaborazione da condividere con i colleghi del territorio.
3. Fornirebbe supporto alle formazioni o all'interno dell'associazione, nel sostenere gli altri insegnanti e studenti, insieme agli Assistant Trainer e ai Trainer.
4. Il riconoscimento della competenze di questi insegnanti creerebbe un bacino di colleghi al quale i Formatori potrebbero attingere come supporto durante le Formazioni o come tutor da consigliare agli studenti e nuovi Practitioner.

### **A COSA SERVE SUGGERIRE IL PERCORSO PIU' ADEGUATO PER DEVENTARE I.E.?**

1. Favorirebbe la crescita professionale di un sempre maggior numero di insegnanti.
2. Stimolerebbe ad approfondire la conoscenza del Metodo attraverso un percorso che non sia solo soggettivo ma che potrebbe seguire una traccia comune.
3. Sarebbe propedeutico per l'insegnante che vorrebbe in seguito candidarsi come AT.

Questo percorso ha chiarito i termini della questione e che abbiamo cercato di sintetizzare in una nuova proposta per il Regolamento.

## II° Parte: Testo della proposta

Testo presente ora sul Regolamento

### **TITOLO 8: FORMAZIONE E VALUTAZIONE AIIMF CAPO II CONDIZIONI PER LA RICHIESTA E RINNOVO DELLA VALUTAZIONE**

Art. 4. Viene considerato Insegnante Esperto l'insegnante inserito negli elenchi dei soci attestati per almeno 5 anni. Nei primi 5 anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento verrà annoverato nello status di Insegnante Esperto anche l'insegnante che abbia maturato almeno cinque anni di esperienza lavorativa con il Metodo Feldenkrais dopo il conseguimento del diploma e che abbia accumulato ore di formazione, di partecipazione alla vita associativa e di pratica professionale per un ammontare complessivo equipollente a quanto definito nella Griglia di Valutazione in appendice. Lo status di Insegnante Esperto, su richiesta dell'interessato, viene rilasciato dall'AIIMF, previa verifica da parte della Commissione Formazione Permanente della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Regolamento e della Griglia di Valutazione allegata.

**La parte evidenziata verrebbe eliminata.**

Testo proposto e da inserire sul Regolamento

### **TITOLO 8: FORMAZIONE E VALUTAZIONE AIIMF CAPO II CONDIZIONI PER LA RICHIESTA E RINNOVO DELLA VALUTAZIONE**

Art. 4. Viene considerato Insegnante Esperto il collega che, attivo da diversi anni, è riconosciuto nel proprio territorio per le competenze professionali maturate e la partecipazione alla vita della Comunità Feldenkrais.

Verrà annoverato dello status di Insegnante Esperto l'insegnante che:

- a) operi nella direzione di far diventare l'insegnamento del M.F. la propria professione principale e quindi che possa dimostrare la conduzione di più corsi di CAM e la pratica settimanale di I.F. oltre alla proposta di seminari e alla presentazione, al pubblico, del Metodo.
  - b) che presenti una relazione sulla propria attività professionale dando spazio ad argomenti di studio ed interesse particolari, a seminari presentati e allo sviluppo dell'insegnamento nei corsi oltre alla descrizione di un caso e alla propria crescita nella capacità di sviluppare l'I.F.
  - c) certifichi minimo 200 ore di P.T. con Ttrainer e/o A.Trainer e/o Insegnante Esperto effettuate nel periodo compreso tra il conseguimento del Diploma e il momento della domanda per essere certificato I.E..
  - d) possa testimoniare la propria presenza, collaborazione ed interesse all'interno della comunità territoriale. Es. partecipazione alla vita della filiale e progetti con colleghi, partecipazione a giornate di studio tra pari.
- Lo status di Insegnante Esperto, su richiesta dell'interessato, viene rilasciato dall'AIIMF, previa verifica da parte della Commissione Formazione Permanente della sussistenza dei requisiti.

## **RELAZIONE SUI PUNTI a b c d DELLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO:**

Il punto **a** della proposta è, a nostro giudizio, la condizione che da sola crea le condizioni perché un Practitioner abbia lo stimolo “funzionale” a crescere come insegnante.

Fare dell’insegnamento la propria professione è fondamentale per diventare un professionista. Questa direzione stimola alla crescita e allo studio, le maggiori competenze aumentano le occasioni di lavoro.

Sappiamo che vivere dell’insegnamento feldenkrais non è un passaggio immediato, ma pensiamo che l’importante sia la direzione e la determinazione.

Il punto **b** è una relazione sulla propria attività professionale, con spazio ad interessi propri maturati negli anni di lavoro e studio che l’insegnante per mille suoi motivi potrebbe avere approfondito . es il lavoro con un tipologia di utenti o su una funzione particolare .

Il punto **c** è, probabilmente quello che potrebbe aprire maggiormente il confronto.

Noi abbiamo indicato “minimo 200 ore”, ma ci piacerebbe se provassimo a valutare insieme, sulla base di esperienze oggettive di colleghi che stimiamo professionalmente, quale percorso consigliare dopo la formazione di base. Crediamo che come si è arrivati a definire ore, argomenti e modalità per la formazione di base, che ha caratteristiche peculiari, potremmo essere in grado di suggerire una direzione alla formazione che la segue.

Il punto **d** pensiamo che sia un altro aspetto fondamentale della figura di I.E.; è un riconoscimento ad “uso interno” della comunità italiana e pensiamo debba essere dato all’insegnante che cresce all’interno della comunità. In un qualche modo sono i colleghi che ne riconoscono la cresciuta professionalità e che gradualmente la/lo ritengono un aiuto per la propria crescita. Per questi motivi pensiamo che sia determinante, per la certificazione, dimostrare la propria presenza alla vita della Associazione e/o della Filiale con progetti e giornate di studio, proposte e partecipate.

Pensiamo inoltre che proprio per la natura e la funzione di questo riconoscimento, non debba figurare sul sito, dove eccedono gli esterni, ma debba restare un riconoscimento interno all’Associazione.

### **III° Parte: Indicazione del documento**

La proposta di emendamento presentata si riferisce all’**Art. 4 , Capo II° del Titolo VIII°** del Regolamento dell’AIIMF che è stato inserito in seguito alla Assemblea Generale dei soci del 12 Marzo 2015 e che fa riferimento alla definizione e alle modalità per la valutazione di Insegnante Esperto.

Biffi,  
Fiorentino,  
Fronteddu,  
Locatelli  
Ranieri,  
Rubiliani  
Schoen,  
Borella  
Cecalupo,  
Costa,  
Finetti